VareseNews

Aggressioni a sfondo sessuale a Varese, un minore sospettato finisce in comunità

Pubblicato: Giovedì 15 Ottobre 2020

Biumo, Giubiano, le stazioni: una girandola di ragazze e signore palpeggiate pesantemente che aveva messo in scacco interi quartieri della città col forte timore di un molestatore in agguato che potesse colpire di nuovo verso la metà di settembre.

Poi un messaggio da parte della polizia che suonava come una svolta: **“Lo abbiamo identificato”**.

Leggi anche

- **Varese** – “Terzo episodio di aggressione a Varese, il Comune dia risposte sulla sicurezza”
- **Varese** – Varese, terza aggressione in pochi giorni: ragazza palpeggiata a Casbeno
- **Varese** – Ancora un’aggressione a sfondo sessuale a Varese
- **Varese** – Paura a Biumo di Varese, aggressione a sfondo sessuale nei confronti di una donna

E oggi, 15 ottobre, sono andati a bussare alla sua porta con un foglio di misura cautelare disposto dal tribunale per i minori di Milano che impone il collocamento in comunità per il sospettato, appunto minorenne, su cui etica, ma prima ancora buonsenso impongono di mantenere il più stretto riserbo vista l’età dell’indagato.

Le vittime delle aggressioni venivano scelte a caso tra le donne sole: la più giovane di soli 13 anni, la più anziana 53.

La Mobile di Varese, come ricostruisce in una nota il procuratore della Repubblica dei minori di Milano, **Ciro Cascone** ha intuito la serialità delle aggressioni attribuibili allo stessa persona raccontate in nove denunce.

Sono poi state analizzate le **telecamere di videosorveglianza** ed è stato individuato un minorenne, di origini straniere, studente in una scuola superiore di Varese.

La perquisizione della sua abitazione, disposta dal pm **Sabrina Ditaranto**, ha consentito di trovare i capi d'abbigliamento descritti dalle vittime e di ricostruire gli spostamenti del giovane nei giorni dei reati, confermando l'ipotesi dell'accusa.

La Procura ha chiesto e ottenuto il collocamento in una comunità educativa.

I reati contestati dalla Procura per i minorenni di Milano consistono in **nove episodi di violenze sessuali, spesso aggravate da diverse circostanze**: minore età della vittima, ma anche stato di gravidanza, ovvero minorata difesa della vittima.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it